

# Scheda elementi essenziali del progetto

## F.R.I.E.N.D.S. – FORMAZIONE, RIABILITAZIONE, INCLUSIONE, EDUCAZIONE E NUOVI DIALOGHI

### Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Educazione e promozione allo sport, anche finalizzate a processi di inclusione

### Durata del progetto

12 mesi

### Obiettivo del progetto

**Promuovere lo sport come veicolo di benessere e strumento di inclusione sociale per minori e giovani con disabilità o con svantaggio socio-culturale e/o economico e anziani**

Il progetto intende favorire la diffusione di una maggiore consapevolezza sull'importanza della pratica sportiva nella promozione di stili di vita sani e corretti a vantaggio di tutti, riservando un'attenzione particolare alle persone fragili che rischiano l'emarginazione in base a potenziali fonti di discriminazione, legati all'età e alla disabilità psico-motoria. **[Azione A: Incontri di socializzazione e sensibilizzazione per diffondere l'importanza dello sport per l'inclusione dei disabili dei minori e adolescenti a rischio]**, puntando alla creazione di una società più sana, inclusiva ed integrata.

Il progetto intende, ancora, educare minori e adolescenti normodotati e diversamente abili, e anziani alla pratica sportiva attraverso il nuoto, strumento fondamentale per migliorare e mantenere in buona condizione l'intero apparato psico-fisico, valorizzando i benefici relazionali e fisici connessi allo sport. **[Azione B: Lo sport è per tutti!]**.

Il Progetto mira a diffondere la cultura dello sport per tutti, come pratica in grado di apportare benessere alle persone, e luogo di socializzazione e aggregazione dove sviluppare qualità fondamentali per il vivere civile. In tal senso, lo sport rappresenta un'efficace pratica educativa e formativa per i giovani, ma anche espressione di una cittadinanza responsabile e consapevole. Il progetto risponde quindi alle sfide che il programma in cui è collocato si prefigge di rispondere:

- **sfida n.1** Potenziare la partecipazione sociale, culturale ed educativa delle persone con disabilità in un contesto senza discriminazione e di pari opportunità, garantendo il sostegno alla rete familiare
- **sfida n.2** Potenziare la partecipazione sociale e culturale delle persone anziane, promuovendo percorsi di inclusione volti al rafforzamento dell'autonomia non solo psico-fisica, motoria, ma anche nelle scelte di vita, e al sostegno alle famiglie (caregiver)
- **sfida n.3** Potenziare la partecipazione sociale, culturale, educativa dei minori e dei giovani a rischio di esclusione a in un contesto senza discriminazione e di pari opportunità,

garantendo il sostegno alla rete familiare;

- **sfida n. 5** Rimuovere pregiudizi e discriminazioni per raggiungere quel livello di qualificata interazione positiva con le differenze e le diversità, qualunque esse siano (sesso, orientamento sessuale, disabilità, razza).

Il progetto contribuisce inoltre alla realizzazione dei seguenti degli obiettivi definiti dall'Agenda 2030, con particolare riferimento ai target:

- **goal 1 (1.5):** perché i diritti delle persone fragili (disabili, anziani, minori, giovani) possono essere tutelati fornendogli una rete di sicurezza e riducendo la loro esposizione a fenomeni di vulnerabilità sociale e lo sport rappresenta un valido strumento a tale scopo;
- **goal 4 (4.7):** perché tutte le persone a prescindere dal sesso, dall'età, delle condizioni di disabilità, specialmente coloro che si trovano in situazioni di disagio, devono avere accesso a opportunità di apprendimento attraverso lo sport per permettergli di acquisire gli strumenti e le conoscenze necessarie per la loro crescita personale e sociale.
- **goal 10 (10.2):** poiché i processi di inclusione attiva generati dalla pratica sportiva richiedono un'attenzione maggiore riservata alle persone fragili che rischiano l'emarginazione in base a potenziali fonti di discriminazione, tra cui la disabilità.

Le due associazioni coinvolte hanno inteso coprogettare al fine di realizzare un modello di intervento efficace volto all'inclusione e alla socializzazione delle persone con svantaggi o con disabilità, attraverso lo sport. L'azione in rete permetterà di raggiungere l'obiettivo comune mantenendo contemporaneamente una programmazione di interventi capillari sul territorio e diversificati in base alle esigenze dell'utenza. Questo processo permetterà di agire in modo efficace ed organico per mettere in campo azioni che riescano a coprire la multidimensionalità dei bisogni emersi a livello locale, contribuendo a differenziare l'offerta dei servizi.

Pertanto, l'obiettivo generale sarà soddisfatto attraverso la realizzazione delle seguenti attività:

- AZIONE A: Incontri di socializzazione e sensibilizzazione per diffondere l'adozione di uno stile di vita sano e attivo attraverso lo sport
- AZIONE B: Lo sport è per tutti!

## Attività d'impiego degli operatori volontari

### AZIONI ED ATTIVITÀ CONDIVISE

**AZIONE A: Incontri di socializzazione e sensibilizzazione per diffondere l'importanza dello sport per l'inclusione dei disabili, dei minori e adolescenti a rischio**

**Attività A.1: Eventi di presentazione delle attività sportive del progetto F.R.I.E.N.D.S.**

- partecipazione durante le riunioni organizzative;
- supporto nel contatto con gli enti pubblici e privati e le associazioni del territorio;
- collaborazione per la predisposizione del calendario delle attività;
- sostegno nell'individuazione dei compiti e suddivisione dei ruoli;
- assistenza nella predisposizione di schede informative dell'utente e questionari di gradimento;
- cooperazione nella predisposizione di una banca dati per raccogliere le informazioni dell'utenza;
- affiancamento nella predisposizione del materiale informativo e pubblicitario riguardo gli eventi;

- supporto nella stampa e diffusione del materiale informativo e pubblicitario riguardo gli eventi;
- collaborazione nell'individuazione della sede degli eventi;
- supporto nella preparazione della sede per la realizzazione degli eventi;
- partecipazione durante la realizzazione degli eventi di presentazione delle attività sportive del progetto F.R.I.E.N.D.S.;
- sostegno nella somministrazione e raccolta di schede informative dell'utente e questionari di gradimento;
- assistenza nell'analisi dei dati;

**Attività A.2: Incontri di socializzazione e sensibilizzazione sull'importanza della pratica sportiva accessibile per tutti**

- partecipazione durante le riunioni organizzative;
- supporto nel contatto con gli enti pubblici e privati e le associazioni del territorio;
- collaborazione nella predisposizione del calendario delle attività;
- cooperazione nell'individuazione dei compiti e suddivisione dei ruoli;
- sostegno nella predisposizione di schede informative dell'utente e questionari di gradimento;
- assistenza nella predisposizione di materiale didattico sull'educazione e sulla pratica sportiva inclusiva;
- cooperazione nella predisposizione di una banca dati per raccogliere le informazioni dell'utenza;
- affiancamento nella predisposizione del materiale informativo e pubblicitario riguardo gli incontri;
- supporto nella stampa e diffusione del materiale informativo e pubblicitario riguardo gli incontri;
- sostegno nell'individuazione della sede degli incontri;
- collaborazione nella preparazione della sede per la realizzazione degli incontri;
- partecipazione nella realizzazione degli incontri di socializzazione e sensibilizzazione sull'importanza della pratica sportiva accessibile per tutti;
- supporto nella somministrazione e raccolta di schede informative dell'utente e questionari di gradimento;
- collaborazione nell'analisi dei dati;

**AZIONE B: Lo sport per tutti!**

**Attività B.1: Avviamento alla pratica sportiva degli sport acquatici(nuoto e nuoto per salvamento)con minori e giovani normodotati con svantaggio socio-culturale o economico.**

- partecipazione nelle riunioni organizzative;
- supporto per la predisposizione del calendario delle attività;
- collaborazione nel contatto con gli enti pubblici e privati e le associazioni del territorio;
- sostegno per l'individuazione dei compiti e suddivisione dei ruoli;
- supporto per la predisposizione di schede informative dell'utente e questionari di gradimento;
- cooperazione per la predisposizione di una banca dati per raccogliere le informazioni dell'utenza;
- affiancamento per la predisposizione del materiale informativo e pubblicitario riguardo le attività sportive;
- assistenza per la stampa e diffusione del materiale informativo e pubblicitario riguardo le attività sportive;
- supporto per l'individuazione della sede per lo svolgimento delle attività sportive;

- collaborazione per la selezione dei partecipanti;
- supporto per la raccolta delle iscrizioni e dei certificati medici;
- sostegno per la realizzazione delle attività sportive;
- collaborazione per la somministrazione e raccolta di schede informative dell'utente e questionari di gradimento;
- assistenza per l'analisi dei risultati;

**Attività B.2: Avviamento alla pratica sportiva degli sport acquatici (nuoto e nuoto per salvamento) con minori e giovani con disabilità motorie e/o cognitive e/o con svantaggio socio-culturale o economico.**

- partecipazione durante le riunioni organizzative;
- collaborazione per la predisposizione del calendario delle attività;
- collaborazione per il contatto con gli enti pubblici e privati e le associazioni del territorio;
- affiancamento per l'individuazione dei compiti e suddivisione dei ruoli;
- assistenza per la predisposizione di schede informative dell'utente e questionari di gradimento;
- sostegno per la predisposizione di una banca dati per raccogliere le informazioni dell'utenza;
- cooperazione per la predisposizione del materiale informativo e pubblicitario riguardo le attività sportive per persone con disabilità motorie e/o cognitive e/o con svantaggio socioculturale e/o economico;
- supporto per la stampa e diffusione del materiale informativo e pubblicitario riguardo le attività sportive per persone con disabilità motorie e/o cognitive e/o con svantaggio socioculturale e/o economico;
- collaborazione per l'individuazione della sede per lo svolgimento delle attività sportive per persone con disabilità motorie e/o cognitive e/o con svantaggio socioculturale e/o economico;
- cooperazione per la selezione dei partecipanti;
- sostegno per la raccolta delle iscrizioni e dei certificati medici;
- partecipazione durante la realizzazione delle attività sportive per persone con disabilità motorie e/o cognitive e/o con svantaggio socioculturale e/o economico;
- collaborazione per la somministrazione e raccolta di schede informative dell'utente e questionari di gradimento;
- assistenza per l'analisi dei risultati;

**ATTIVITÀ COMPLEMENTARE DHEA SPORT**

**Attività B.3: Avviamento alla pratica sportiva degli sport acquatici (nuoto e nuoto per salvamento) con anziani**

- partecipazione durante le riunioni organizzative;
- collaborazione per la predisposizione del calendario delle attività;
- supporto per il contatto con gli enti pubblici e privati e le associazioni del territorio;
- cooperazione per l'individuazione dei compiti e suddivisione dei ruoli;
- collaborazione per la predisposizione di schede informative dell'utente e questionari di gradimento;
- assistenza per la predisposizione di una banca dati per raccogliere le informazioni dell'utenza;
- sostegno per la predisposizione del materiale informativo e pubblicitario riguardo le attività sportive per anziani;
- supporto per la stampa e diffusione del materiale informativo e pubblicitario riguardo le attività sportive per anziani;

- affiancamento per l'individuazione della sede per lo svolgimento delle attività sportive per anziani;
- supporto per la selezione dei partecipanti;
- collaborazione per la raccolta delle iscrizioni e dei certificati medici;
- partecipazione per la realizzazione delle attività sportive per anziani;
- sostegno per la somministrazione e raccolta di schede informative dell'utente e questionari di gradimento
- cooperazione per l'analisi dei risultati

## Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207C42 - DHEA SPORT	181044 - DHEA PISCINA COMUNALE LUCRINO ENZO D'ANGELO	POZZUOLI (NA)	VIA MILISCOLA 171 80078 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO.0, INTERNO.ND)	6
2	SU00207A14 - apd rari stantes carupnia special team	170720 - centro olimpia	ANGRI (SA)	VIA DEI GOTTI 215 84012 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO.0, INTERNO.ND)	4

## Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

10

Numero posti con solo vitto:

0

## Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori"

volontari del servizio civile universale"

- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,  
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

## Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

### RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

### CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

### SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti)**
2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
<b>1. CURRICULUM</b>	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
<b>2. COLLOQUIO</b>		max 60 punti

#### LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

#### ESPERIENZE

**Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti**

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto <i>nello stesso settore</i>	1 punto (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello <b>stesso settore</b> del progetto <b>presso Ente diverso</b> da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo <b>stesso Ente</b> che realizza il progetto ma in <b>settore diverso</b>	0,50 punti (per mese o fraz. ≥15gg)
Precedenti esperienze di volontariato <b>presso Enti diversi</b> da quello che realizza il progetto ed <b>in settori diversi</b>	0,25 punti (per mese o fraz. ≥15gg)

**Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti**

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

**I TITOLI DI STUDIO**

**Titoli di studio: max 8 punti**

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso ( <b>max 4 punti</b> )	1 punto/anno

**Titoli di studio professionali: max 4 punti**

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

**ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE**



**Altre conoscenze in possesso del giovane max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

**ITEM**

**PUNTEGGIO**

Attestato o autocertificazione

1 punto/conoscenza

**II COLLOQUIO DI SELEZIONE**

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
  - del progetto al quale si sta candidando
  - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
  - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
  - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
  - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
  - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

**DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA**

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente

selezionati con riferimento ai posti disponibili.

## Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

## Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

## Formazione specifica degli operatori volontari

- Apd Rari Nantes Campania Special Team  
Sede: Centro Olimpia  
Via dei Goti 215, Angri (SA)
- DHEA SPORT  
Sede: DHEA PISCINA COMUNALE LUCRINO ENZO D'ANGELO  
Via Miliscola 171, Pozzuoli (NA)

Durata:  
**75 ore**

## Titolo del programma cui fa capo il progetto

Le persone al centro

## Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Pace, giustizia e istituzioni forti

## Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

## Svolgimento di un periodo di tutoraggio

<i>Durata del periodo di tutoraggio</i>	<b>3 MESI</b>
<i>Ore dedicate al tutoraggio</i>	
<i>Numero ore totali di cui:</i>	<b>24</b>
<i>Numero ore collettive</i>	<b>20</b>
<i>Numero ore individuali</i>	<b>4</b>
<i>Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione</i>	
<p>Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un <b>Protocollo d'Intesa</b> con <b>ANPAL Servizi</b> per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;</li> <li>2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;</li> <li>3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;</li> <li>4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.</li> </ol> <p>Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.</p> <p>Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>n. 4</b> moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;</li> <li>- <b>n. 1</b> modulo individuale;</li> </ul>	

- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

#### Descrizione dettagliata dei moduli

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata sulla dimensione del "sogno" intesa come ampliamento degli spazi di pensabilità del futuro ed esplicitazione della sfera del desiderio connessa ai propri percorsi lavorativi.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Accoglienza ed informazioni sul percorso</li> <li>2. Presentazione dei partecipanti</li> <li>3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile</li> <li>4. Autovalutazione e discussione guidata</li> </ol>
2	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Compilazione di schede di rilevazione</li> <li>2. Discussione guidata dal tutor</li> </ol>
3	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Attraverso un percorso <b>laboratoriale</b> si accompagneranno gli Operatori Volontari nell'autovalutazione e nell'individuazione delle competenze possedute, delle proprie potenzialità (conoscenze e abilità) e degli strumenti utili alla messa in trasparenza delle competenze.</p> <p>A tale scopo, nel corso dei laboratori si approfondiranno le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del Curriculum vitae, che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i>, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
4	La definizione del proprio progetto professionale	<p><b>Modulo individuale</b></p> <p>La definizione del progetto professionale rappresenta il principale obiettivo di tutte le attività intraprese durante il</p>

		<p>percorso di tutoraggio dall'operatore volontario per rendersi attivo ed efficace nella ricerca del proprio lavoro.</p> <p>In questo modulo individuale, mettendo a frutto il percorso di emersione delle competenze fin qui realizzato e la capacità di autovalutazione, l'Operatore Volontario verrà accompagnato dal tutor nella definizione del proprio progetto professionale attraverso i tre passaggi fondamentali sui quali è costruito il percorso*:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni;</li> <li>2. conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni;</li> <li>3. riuscire a definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale.</li> </ol> <p><i>*vd. "Pensare il futuro: una pratica di orientamento in gruppo", ISFOL 2005</i></p>
5	I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro</li> <li>2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro</li> <li>3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro</li> </ol> <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>

### Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i

		<p>lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>
--	--	--